



## **Delibera della Giunta Regionale n. 661 del 16/11/2023**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 - DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA  
PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 92 - STAFF-Funzioni Tecnico amm.vo. Protezione Civile, Emergenza e post-  
emergenza

Oggetto dell'Atto:

FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE ART. 45 DEL CODICE DELLA  
PROTEZIONE CIVILE. RISORSE ANNUALITA' 2022-2023. PROGRAMMA DI INTERVENTI.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**PREMESSO che**

- a. ai sensi degli artt. 2, 4, 7 e 11 del D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 - Codice della Protezione Civile - le Regioni e le Province Autonome, quali componenti del Servizio nazionale della Protezione Civile, nell'esercizio delle rispettive potestà legislative ed amministrative, disciplinano l'organizzazione dei sistemi di protezione civile nell'ambito dei rispettivi territori, assicurando lo svolgimento delle attività di protezione civile, ovvero di *“previsione, prevenzione, strutturale e non strutturale, e mitigazione dei rischi; gestione e superamento degli eventi emergenziali”*, connessi con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;
- b. le Regioni, nei limiti della propria potestà legislativa, definiscono, secondo quanto disposto dagli artt. 24, co. 9 e 25, co.11 del Codice di Protezione Civile, provvedimenti di propria competenza in relazione alle emergenze di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b);
- c. l'art. 45 del D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 rubricato *“Fondo regionale di protezione civile”*, istituisce il Fondo regionale di protezione civile che, iscritto nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, contribuisce al potenziamento del sistema di protezione civile delle Regioni e degli Enti locali, e concorre agli interventi diretti a fronteggiare esigenze urgenti conseguenti alle emergenze di cui all'articolo 7, comma 1, lettera b);
- d. in attuazione del disposto normativo, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 luglio 2022 (in G.U. n. 231 del 03/10/2022), sono stati stabiliti i criteri di riparto e le modalità di trasferimento delle risorse del Fondo regionale di Protezione civile;

**RILEVATO che**

- a. per lo svolgimento delle attività di protezione civile connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo, ai sensi degli artt. 32 e ss. del menzionato Codice, il Servizio nazionale di Protezione Civile promuove la più ampia partecipazione del volontariato organizzato, riconoscendone il valore e la funzione sociale, in quanto espressione dei principi di libera partecipazione, solidarietà e pluralismo di cui all'art. 2, secondo comma, della Costituzione, e pertanto ne riconosce e stimola le iniziative e ne assicura il coordinamento;
- b. in base a quanto previsto dal comma 3 del citato art. 32, la partecipazione del volontariato al Servizio nazionale si realizza mediante Organizzazioni di volontariato distinte in due tipologie: i Gruppi comunali e le altre forme di volontariato organizzato appositamente costituite, per il perseguimento, senza scopo di lucro, delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale concorrenti all'esercizio della funzione di protezione civile;
- c. la Legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 recante *“Sistema di Protezione Civile in Campania”* stabilisce all'art. 8, co. 1 che *“le Organizzazioni di volontariato di protezione civile costituiscono [...] una componente essenziale del sistema regionale di protezione civile, operano in stretta integrazione con le componenti istituzionali, partecipano alle attività di protezione civile e alle attività di prevenzione e soccorso”*;
- d. la Regione, avvalendosi delle strutture amministrative competenti e in ottemperanza alle funzioni e ai compiti previsti all'art. 4 della citata L.R. n. 12/2017:
  - provvede al coordinamento ed all'impiego del volontariato regionale di protezione civile favorendone la partecipazione alle attività di protezione civile ed allo sviluppo professionale ed organizzativo;
  - promuove il potenziamento e lo sviluppo del sistema regionale di protezione civile e l'organizzazione del volontariato, dei coordinamenti provinciali, delle associazioni e dei gruppi comunali di protezione civile presenti sul territorio;
  - promuove l'efficiente organizzazione e l'integrazione del volontariato con il complessivo sistema della protezione civile, tramite interventi di formazione, di aggiornamento, di esercitazione, di dotazione di mezzi, di strumenti e di risorse necessari al loro funzionamento;

- provvede al censimento delle organizzazioni che esercitano attività di protezione civile, mediante iscrizione nel Registro regionale del volontariato articolato in rapporto all'ambito territoriale di operatività delle organizzazioni iscritte, ai sensi della D.G.R. 75 del 9 marzo 2015, ed alla verifica della loro capacità tecnico-operativa;

#### **RILEVATO, altresì, che**

- a. con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 24 maggio 2023 – Rep. 1422, avente ad oggetto “Piano generale delle risorse finanziarie del Fondo regionale di Protezione civile” di cui all’art. 45 del Codice della Protezione civile annualità 2022 – 2023, sono state ripartite tra le Regioni le risorse finanziarie delle annualità 2022 – 2023, pari a complessivi € 20.000.000,00, secondo le modalità di cui all’art. 3, co. 1, del D.P.C.M. 13 luglio 2022, assegnando alla Regione Campania la somma complessiva, per le annualità 2022 – 2023, di € 1.680.581,18;
- b. con nota del Dipartimento della Protezione civile prot. DPC-DPC\_Generale-UVIA\_SBPAG-0049488 del 02/10/2023, acquisita al protocollo regionale n. 500231 del 19/10/2023, è stato comunicato il trasferimento alla Regione Campania delle risorse afferenti al Fondo regionale di Protezione civile, per le annualità 2022-2023, a titolo di anticipazione pari al 70% della quota assegnata, pari ad € 1.176.406,83, accreditate sul conto di tesoreria n. 31409 intestato alla Regione Campania;

#### **PRESO ATTO, dall’istruttoria di competenza degli uffici regionali, che**

- a. per l'utilizzo del Fondo regionale di Protezione civile assegnato alla Regione Campania per le annualità 2022-2023 occorre approvare un programma di interventi coerente con le linee di intervento contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 luglio 2022;
- b. per prevenire e gestire le principali azioni coordinate volte al soccorso e all'assistenza della popolazione nelle zone interessate da emergenze derivanti da fenomeni naturali e metereologici, è necessario potenziamento della colonna mobile regionale, così come definita dalla Legge regionale n. 12/2017, come struttura modulare di pronto impiego, costituita da un insieme di uomini, attrezzature e con procedure operative in grado di intervenire tempestivamente negli eventi calamitosi di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b) della stessa legge;

#### **PRESO ATTO, altresì, che all’esito dell’istruttoria di competenza, gli uffici regionali:**

- a. hanno rappresentato l’esigenza di utilizzo del Fondo regionale di Protezione civile annualità 2022-2023 destinandolo per intero alla terza linea di intervento prevista dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 luglio 2022 ovvero al potenziamento del sistema di Protezione civile regionale e degli Enti locali, riservandone a questi ultimi una quota pari al 50%, sulla base delle effettive esigenze riscontrate dalle Regioni sul territorio;
- b. hanno proposto, pertanto, di destinare le risorse assegnate alla Regione Campania in favore delle Organizzazioni di volontariato di protezione civile al fine di migliorarne l’efficacia del concorso in emergenza, suddividendo l’importo in equa misura tra Gruppi comunali e Associazioni private iscritte nell’Elenco territoriale di Protezione Civile della Regione Campania, ai sensi della D.G.R. 75 del 9 marzo 2015, che aderiscono alla Colonna Mobile regionale, presenti sui territori più a rischio;
- c. hanno elaborato, a tal fine, un programma di interventi;

#### **RITENUTO**

- a. di dover prendere atto del “*Piano generale delle risorse finanziarie del Fondo regionale di Protezione civile*” di cui all’art. 45 del Codice della Protezione civile annualità 2022 – 2023, approvato con D.C.D.P.C. 24 maggio 2023 – Rep. 1422, con cui sono state assegnate alla Regione Campania, secondo le modalità di cui all’art. 3, co. 1, del D.P.C.M. 13 luglio 2022, risorse finanziarie complessivamente pari ad **€ 1.680.581,18**;
- b. di dover approvare il programma di interventi, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, che prevede l’utilizzo del Fondo regionale di Protezione civile assegnato alla Regione Campania per le annualità 2022-2023, in coerenza con le linee di intervento.

contenute nel D.P.C.M 13 luglio 2022, per il potenziamento del sistema di Protezione civile regionale e degli Enti locali, riservandone a questi ultimi una quota pari al 50% sulla base delle effettive esigenze riscontrate dalle Regioni sul territorio;

- c. di dover demandare alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile gli adempimenti consequenziali, ivi compreso l'avviso pubblico alle Organizzazioni di volontariato iscritte nell'Elenco territoriale di Protezione Civile della Regione Campania, ai sensi della D.G.R. 75 del 9 marzo 2015, aderenti alla Colonna Mobile Regionale, per l'erogazione di un contributo, fino a concorrenza delle risorse disponibili, previa presentazione di progetti di potenziamento della capacità di risposta in caso di emergenza, con priorità per le organizzazioni con sede nei territori a maggior rischio;
- d. di dover dare atto che la copertura finanziaria del programma di interventi è assicurata con i fondi trasferiti dal Dipartimento della protezione civile da acquisire sugli appositi capitoli di Bilancio regionale;

**ACQUISITO** il parere di competenza dalla Settima Commissione Consiliare. Ambiente, Energia, Protezione Civile;

#### VISTI

- il D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 - Codice della Protezione Civile;
- il D.P.C.M. 13 luglio 2022
- la legge regionale n. 12 del 22 maggio 2017 "Sistema di Protezione Civile in Campania";
- la L.R. n. 19 del 29/12/2022;
- la D.G.R. n. 9 del 12/01/2023;

**PROPONE** e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

#### DELIBERA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di prendere atto del "*Piano generale delle risorse finanziarie del Fondo regionale di Protezione civile*" di cui all'art. 45 del Codice della Protezione civile annualità 2022 – 2023, approvato con D.C.D.P.C. 24 maggio 2023 – Rep. 1422, con cui sono state assegnate alla Regione Campania, secondo le modalità di cui all'art. 3, co. 1, del D.P.C.M. 13 luglio 2022, risorse finanziarie complessivamente pari ad **€ 1.680.581,18**;
2. di approvare il programma di interventi, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, che prevede l'utilizzo del Fondo regionale di Protezione civile assegnato alla Regione Campania per le annualità 2022-2023, in coerenza con le linee di intervento contenute nel D.P.C.M 13 luglio 2022, per il potenziamento del sistema di Protezione civile regionale e degli Enti locali, riservandone a questi ultimi una quota pari al 50% sulla base delle effettive esigenze riscontrate dalle Regioni sul territorio;
3. di demandare alla Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile gli adempimenti consequenziali, ivi compreso l'avviso pubblico alle Organizzazioni di volontariato iscritte nell'Elenco territoriale di Protezione Civile della Regione Campania, ai sensi della D.G.R. 75 del 9 marzo 2015, aderenti alla Colonna Mobile Regionale, per l'erogazione di un contributo, fino a concorrenza delle risorse disponibili, previa presentazione di progetti di potenziamento della capacità di risposta in caso di emergenza, con priorità per le organizzazioni con sede nei territori a maggior rischio;
4. di dare atto che la copertura finanziaria del programma di interventi è assicurata con i fondi trasferiti dal Dipartimento della protezione civile da acquisire sugli appositi capitoli di Bilancio regionale;
5. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, agli Uffici competenti per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale nonché al B.U.R.C.